CORRIERE DELLA SERA

Data: 02.07.2021 Pag.: 49
Size: 546 cm2 AVE: € 122850.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Capitana Sylla «Egonu amica vera Il razzismo? C'è»



«Quando morì mia mamma, Paola voleva mollare tutto per aiutarmi Io italiana di Sicilia grazie a due nonni speciali. Non perdono chi insulta»

Volley

Pallavolo Miriam Sylla, 26 anni, schiacciatrice e capitana dell'Italia (Galbiati)

di **Flavio Vanetti**

CAORLE C'è un momento in cui Miriam cede alla commozione. La domanda è innocua («Quanto è amica di Paola Egonu?»), però scatena una burrasca interiore e la risposta procede tra singhiozzi e lacrime: «Quando nel 2018 mancò mia mamma mi disse che avrebbe mollato ogni cosa e sarebbe venuta con me. Non è da tutti: e lei giocava ancora a Novara...». Non è da tutti nemmeno aprire il proprio cuore, però ci vuole poco per afferrare che Miriam Fatima Sylla (nulla di «miracoloso»: Fatima era la nonna paterna) è una ragazza formidabile. Oltre che la nuova capitana, con radici africane, dell'Italia rosa del volley. La sua è una vita da film, la storia di integrazione e di emancipazione. Oltre che di dolori, tenacia e riscatto.

Capitana, nostra capitana: si è calata nel ruolo?

«Ora sì, prima mi pareva di essere una ladra e di aver rubato la parte a Cristina Chirichella: le ho parlato. Andando in ritiro mi ha poi sfiorato l'ansia di non essere all'altezza: sembra che non cambi nulla, invece cambia tanto. Però basta non pensarci...».

> **La stella**
> **Egonu è una stella che brilla, strega con gli occhi, è nata per il volley: io pure, ma un po' meno**

La sua famiglia ora è in Lussemburgo.

«Da due anni non vedo papà, che lavora sui treni, mio fratello e mia sorella. La famiglia mi manca e a 25 anni ho perso un cardine: la mamma è... la mamma. Ed è morta tra le mie braccia».

Che cosa sente di avere della Costa d'Avorio?

«Le radici: il legame sarà eterno. Non ho mai avuto modo di conoscerla, rimedierò».

Miriam Sylla è più italiana o più siciliana?

«Ma se sono siciliana non sono italiana?»

Certo che lo è. Era per enfatizzare che la Sicilia ha avuto un ruolo centrale.

«A Palermo c'è il mio inizio ed è il luogo dei nonni adottivi. Ha sole, caldo, allegria: mi assomiglia».

Nonni «speciali» li ha definiti.

«Sono angeli. Mio padre è stato fortunato a incontrarli. Se mia nonna non gli avesse dato un passaggio, io che cosa sarei stata?».

Come andò quella volta?

«Papà era arrivato a Bergamo. Dormiva alla Caritas. Ma faceva freddo e mio zio soffriva: così si trasferirono al Sud. Una sera quella signora, rientrando a casa in macchina, vide mio padre e lo aiutò. Lui cominciò a lavorare per la famiglia, poi mia mamma lo raggiunse: quando nacqui io, queste due persone si affezio-

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DELLA SERA

Data: 02.07.2021 Pag.: 49
Size: 546 cm2 AVE: € 122850.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

narono. Alla nursery facevano vedere a mia nonna tutti i bimbi bianchi. E lei: "No, è quella lì". L'infermiera strabuzzava gli occhi...».

Paola Egonu superstar. Ma Miriam Sylla non merita pari attenzione?

«Paola è una stella che brilla: strega con gli occhi, di un'espressività senza pari. È nata per il volley. Io pure, ma un po' meno. Però non mi sento in disparte».

Carlton Myers, alfiere a Sydney 2000, ragazzo di colore, disse: l'Italia è razzista. Dopo 21 anni la situazione è migliorata?

«Non vorrei scatenare polemiche, più volte mi è stato detto di fare solo l'atleta: però uno sportivo ha anche una testa pensante. Non si può generalizzare, ma nemmeno sostenere che l'Italia non è razzista: sarei tonta a crederlo».

Perdona se sente usare l'espressione «negro»?

«Che uno lo dica per insultare o tanto per parlare, io lo correggo. E spiego che i compagni mi prendevano in giro, mi svuotavano lo zaino nel pullman e non mi facevano sedere accanto a loro. Non gliela farei passare liscia: non odio, ma evito di perdonare».

È vero che a scuola tirava i banchi?

«Mamma mia, è capitato solo una volta... A casa regnava la povertà, io cercavo di essere pacata. Sfogavo a scuola quello che avevo dentro: non rifarei nulla, ma si sbaglia per imparare».

Che cosa pensa quando legge dei barconi dei migranti che affondano?

«Che su uno scafo sarei potuta finire pure io. E mio padre avrebbe potuto essere uno che lavorava nei campi per 2 centesimi all'ora».

Si è battuta per lo jus soli...

«Non avrei dovuto? Per 10 anni ho avuto un passaporto verde, pur non essendo stata in Costa d'Avorio ed essendo nata e vissuta in Italia. Ho avuto una crisi d'identità: sono italiana o no?».

> **I Giochi**
> **Se a Rio non eravamo pronte, ora siamo ragionevolmente competitive**

È vero che farebbe la ragazza madre?

«Se non trovassi la persona con cui condividere la vita, potrei farlo».

C'è un personaggio che ammira?

«Fiorella Mannoia. Sono andata ai suoi concerti: trasmette energia, positività, forza. Mi piacerebbe assomigliarle».

Gusti e debolezze di Miriam Sylla.

«Dopo la pandemia apprezzo ancora di più stare in compagnia, chiacchierare, dire due cavolate. Mi diverto a vestirmi a modo mio: non troppo stravagante, ma con stile e seguendo l'umore. Sì, voglio essere anche piacente. Debolezze? Mi autoflagello».

Com'è la storia dei «gratta e vinci» di coach Mazzanti?

«Li mette in palio per gli esercizi più difficili: chi li fa meglio, li prende».

Tutti vogliono che a Tokyo vinciate una medaglia.

«Di quello che vuole la gente, scusate, non ci importa. Conta ciò che desideriamo noi. Ma se a Rio non eravamo pronte, ora siamo ragionevolmente competitive. In caso di podio mi taglierò i capelli e li farò biondi. Se vinceremo, vi racconterò una bella storia».

CORRIERE DELL'UMBRIA

Data: 02.07.2021 Pag.: 34
Size: 156 cm2 AVE: € 7176.00
Tiratura: 18961
Diffusione: 5700
Lettori: 259000


Sport
C'è Salvi nei pensieri del Grifo

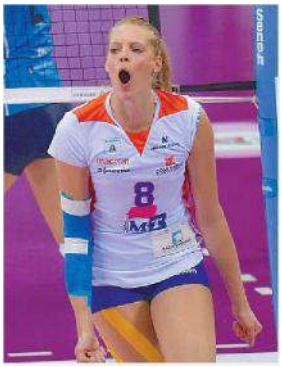
Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley femminile A1

La centrale francese Christina Bauer alla Bartoccini: "Società ambiziosa"

PERUGIA

(lu.lu.) Dopo una stagione conclusa con la vittoria del campionato transalpino Christina Bauer torna in Italia. La centrale di 196cm nata a Bergen (Norvegia) ma francese a tutti gli effetti, ha ceduto al corteggiamento messo in atto dalla dirigenza perugina, andando così a completare il reparto centrali. La sua è una carriera fatta di tanti risultati (tra cui convocazioni con la selezione nazionale francese) che la rendono una delle atlete di maggior successo in forza alla Bartoccini Fortinfissi Perugia per la prossima stagione. Christina comincia a muovere i primi passi nella pallavolo che conta nel 1998 nelle giovanili del Volley Pfastatt, dal 2000 al 2004 passa al VBCKingersheim fino ad essere notata dal Mulhouse che la fa esordire nella stagione 2004/2005 nel massimo campionato transalpino, lì vi resta fino al 2010 ottenendo 4 secondi posti, oltre a due bronzi e due argenti in Coppa di Francia ed il titolo di MVP della stagione 2007/2008. La sua voglia di successi però la spinge ad osare di più e dunque si sente pronta a travalicare il confine alpino per arrivare in Italia chiamata da Busto Arsizio per la stagione 2010/201. Dopo il primo anno passato, i trofei cominciano ad arrivare e nella stagione 2011/2012 conquista Scudetto, Coppa Italia e Coppa CEV, oltre al titolo di miglior centrale sia nel Campionato Italiano che in Coppa CEV. La permanenza a Busto dura fino alla stagione 2012/2013, dopo la conquista della Supercoppa Italiana decide di volare in Turchia al Fenerbahce per due stagioni: il primo anno vince la sua seconda Coppa CEV, mentre nel secondo Campionato e Coppa di Turchia. In Italia torna nella stagione 2015/2016 chiamata da Piacenza dove trova il secondo posto sia in Campionato che in Coppa Italia. Nel 2017 torna in Francia, prima con il Cannes dove vince Coppa di Francia, Scudetto e riconoscimento di "Miglior Centrale", per poi fare ritorno a casa con il Mulhouse. "Perugia è una società con tante ambizioni visto anche l'organico che sta costruendo, poi troverò anche due ex compagne nel campionato migliore del mondo. Per questo ho accetttao l'offerta", ha detto Christina Bauer.


Francese Bauer a Perugia

LA NAZIONE UMBRIA

Data: 02.07.2021 Pag.: 37
Size: 125 cm2 AVE: € 1750.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley serie A1 femminile

Bartoccini, ecco la francese Christina Bauer «Perugia è un team con tante ambizioni»

Alberto Aglietti

La Bartoccini Fortinfissi Perugia per la prossima serie A1 femminile ha inserito nel reparto centrali la francese Christina Bauer **(nella foto)** che dice: «Perugia è una squadra con tante ambizioni visto anche l'organico che sta costruendo, poi troverò anche due ex compagne quindi ho visto i presupposti per stare bene, avevo voglia di tornare a giocare ad un alto livello e visto che il campionato italiano è uno dei migliori al mondo non mi sono fatta scappare l'occasione, sono molto contenta e non vedo l'ora di cominciare e di tornare nei palazzetti italiani che grazie al pubblico regalano sempre grandi emozioni, sperando che presto sarà possibile. Ogni anno si comincia da zero ma da quel che ho visto tutte le squadre hanno fatto grandi miglioramenti nel mercato quindi sarà un campionato molto tirato dove si dovrà lottare ad ogni partita, ovviamente questo fa parte del fascino del campionato italiano e come già detto è uno dei motivi che mi ha spinto a scegliere di tornare a giocarci, ho già iniziato a lavorare per fare in modo di essere pronta al via della stagione». La giocatrice di 196 cm. nata a Bergen (Norvegia) ma francese a tutti gli effetti, ha ceduto al corteggiamento delle magliette nere. Tornata in campo dopo la maternità a dicembre 2020 proviene dal Mulhouse campione di Francia.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Provincia
Quotidiano di Cremona

Data: 02.07.2021 Pag.: 1,55
Size: 544 cm2 AVE: € 12512.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:





VOLLEY LA VBC RESTA A CREMONA
VOLPINI NUOVO COACH DELLE ROSA
FERRARI a pagina **55**

Il club di Casalmaggiore scopre le carte
Boselli: «Grazie ai nostri sponsor fedeli»

«La Vbc a coach Volpini E A1 ancora a Cremona»

Un 1° luglio di annunci esplosivi, presentate anche le giocatrici Bechis, Carocci, Guidi e Di Maulo

di **MATTEO FERRARI**

CASALMAGGIORE La Èpiù Casalmaggiore giocherà al PalaRadi di Cremona e parteciperà ancora al massimo campionato di serie A1 femminile nella stagione 2021/2022, a guidarla sarà coach **Martino Volpini**, ieri presentato insieme allo scout **Alessandro Bianciardi** mentre il roster, già completato per nove tredicesimi, è stato svelato solo in parte con le presentazioni della palleggiatrice **Marta Bechis** – a distanza perché proclamata ieri dottoressa –, **Luna Carocci**, **Ludovica Guidi** ed **Erica Di Maulo**. «Sono stati mesi difficili – ha attaccato il presidente **Massimo Boselli** – nei quali abbiamo preso in considerazione diverse ipotesi, abbiamo tenuto duro anche perché lo dovevamo alla storia di questa società. Abbiamo sottoscritto una convenzione triennale con il comune di Cremona e il PalaRadi sarà casa nostra sempre che nei prossimi mesi non si aprano scenari nuovi. Non abbiamo avuto la risposta che volevamo da nuovi investitori ma siamo davvero orgogliosi che i nostri sponsor abbiano confermato di essere al nostro fianco ed anzi ci abbiano dato ancor più sostegno». La porta a Viadana o Parma non è chiusa, insomma, ma l'obiettivo ora è la prossima stagione.

«Sono orgoglioso di essere stato scelto dalla società – commenta coach **Volpini** – e davvero entusiasta di poter esordire su questa panchina in serie A1. Credo di essere pronto, che il nostro obiettivo sia la salvezza e, conquistata quella il prima possibile, provare a dar fastidio a tutte. La nostra squadra dovrà innervosire gli avversari toccando tanto a muro e battendo forte».
Al PalaRadi sarà di casa il libero **Luna Carocci**, già vista a Cremona in maglia Esperia. «Tornare al PalaRadi, sperando di poterlo fare con il pubblico, sarà una grande emozione. Quando ci sono stata da avversaria ho davvero sentito un'energia particolare, sugli spalti tantissima gente che conoscevo e sapere che saranno nuovamente i miei tifosi mi stimola tantissimo».
La centrale **Ludovica Guidi** non vede l'ora di iniziare a lavorare. «Il mio fondamentale preferito è il muro, in attacco sono duttile, posso ricoprire entrambe i ruoli al centro; sono molto carica, inizierei domani».
È reduce da un'esperienza prolungata all'estero la palleggiatrice **Erica Di Maulo**: «Ho fatto quattro anni negli Stati Uniti e sono stata in Finlandia lo scorso anno. Non vedo l'ora di lavorare con lo staff e con Bechis».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I primi volti nuovi della Vbc Casalmaggiore 2021/2022 presentati ieri in Baslenga Da sinistra Bianciardi (scout), Volpini (coach), Carocci, Guidi e Di Maulo Sotto lo staff davanti alla bacheca e a destra Boselli e Ghini

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Provincia
Quotidiano di Cremona

Data: 02.07.2021 Pag.: 1,55
Size: 544 cm2 AVE: € 12512.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile





03-LUG-2021
da pag. 9 / foglio 1

IL GIORNO SPORT
Dir. Resp.: Sandro Neri
Tiratura: N.D. Diffusione: N.D. Lettori: 198000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Preso anche Comparoni Cresce il Vero Volley mix di giovani e veterani



VOLLEY SUPERLEGA

È Francesco Comparoni l'ultimo colpo di mercato della Vero Volley Monza che, alla luce del doppio impegno tra campionato e CEV Cup, ha deciso di prendere un quarto centrale, per completare il reparto con Beretta, Galassi e Grozdano. L'ex La Spezia è pronto a giocarsi le occasioni che coach Eccheli gli concederà durante un'annata in cui ci sarà spazio per tutti: «È una esperienza nuova tutta da vivere, dove poter imparare e crescere. Entro in questo mondo camminando piano piano: sono arrivato in SuperLega. Ringrazio i miei allenatori ed i miei genitori per avermi sempre supportato fino a questo traguardo«, le sue prime parole da giocatore della Vero Volley. **Andrea Gussoni**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



QS

Data: 03.07.2021 Pag.: 9
Size: 121 cm2 AVE: € 34485.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Monza lancia la sfida alla corazzata Imoco



VOLLEY A1 FEMMINILE

Il roster (e che roster) della Saugella Monza è finalmente completo. Beatrice Negretti, che da secondo libero nella scorsa stagione è riuscita a ritagliarsi spazi importanti, sia in campionato che in CEV Cup, oltre a fare gruppo con un entusiasmo contagioso a bordo campo, è stata riconfermata come vice di Parrocchiale. In casa Vero Volley si è deciso di costruire una squadra profondissima, pronta al doppio impegno con la Champions League. Mihajlovic e Stysiak sono i colpi da novanta di un mercato in cui non si è badato a spese per rilanciare il guanto di sfida alle campionesse di tutto dell'Imoco Volley Conegliano. Paola Egonu e compagno saranno le avversarie da battere ma mai come quest'anno la squadra allestita dal presidente Alessandra Marzari ha sulla carta tutto per giocarsela. Marco Gaspari è chiamato a far fare alle rosablù un altro passo avanti, aggiungendo magari qualche trofeo alla bacheca. **A.G.**

CORRIERE DELLA SERA

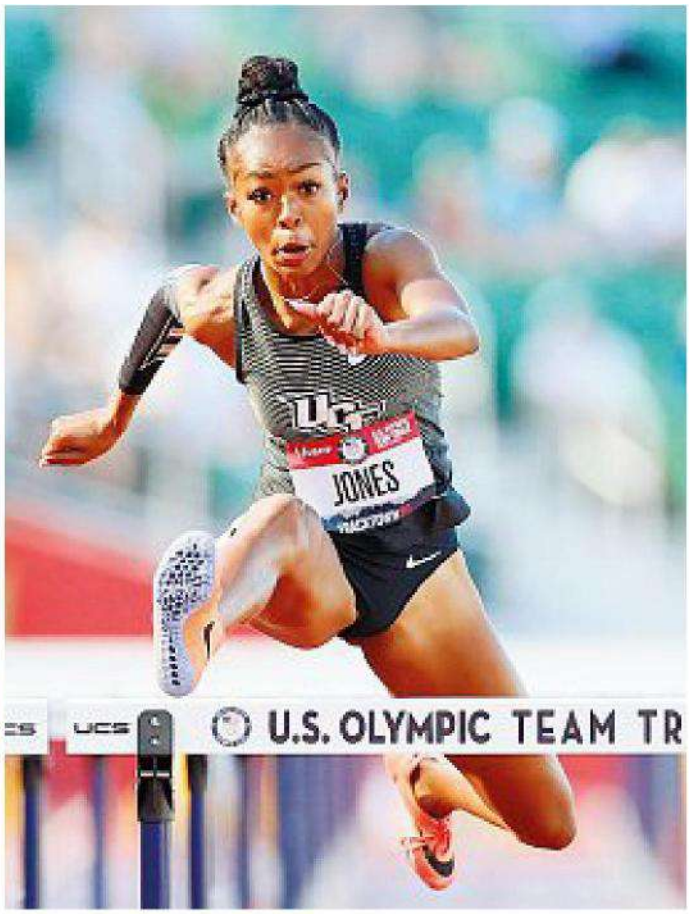
Data: 03.07.2021 Pag.: 17
Size: 544 cm2 AVE: € 122400.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Rivoluzione sponsor nei college Contratti per gli atleti-studenti

Dal basket all'atletica sono 400 mila i giovani che potranno ricavare profitti





Stelle Sopra le gemelle Haley e Hanna Cavinder, stelle della pallacanestro alla California State; accanto Rayniah Jones, specialista dei 100 metri ostacoli *(Getty/Afp)*

Stati Uniti

di **Giuseppe Sarcina**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK Soldi e contratti anche per gli atleti universitari americani. Cede l'ultima barriera che isolava il mondo dei dilettanti, lo sport praticato nei college, dalla logica del business. Giovedì 1 luglio la Ncaa, National Collegiate Athletic Association, l'organizzazione non profit che disciplina l'attività di 1.268 istituzioni, ha deciso di allentare le regole, consentendo potenzialmente a circa 400 mila giovani di entrare nel mercato degli sponsor e di ricavare profitti, sfruttando la propria popolarità.

Il vincolo-totem durava dal 1906, quando l'allora presidente Theodore Roosevelt, amante dei parchi e della vita all'aria aperta, decise di dare una forma al movimento sportivo universitario, che da quel momento diventò il formidabile serbatoio di grandi campioni, medaglie d'oro olimpiche, miti universali.

Dal velocista Jesse Owens, al nuotatore Mark Spitz fino a Carl Lewis, lo sprinter «figlio del vento». Si sono tutti formati nelle palestre, nelle piste, nelle piscine degli atenei. Il

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

CORRIERE DELLA SERA

Data: 03.07.2021 Pag.: 17
Size: 544 cm2 AVE: € 122400.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



denaro, per alcuni di loro, è arrivato solo quando sono usciti.

La svolta era già maturata nei fatti. Pochi minuti dopo l'annuncio della Ncaa, sui telefonini sono spuntate diverse applicazioni che offrono intese lampo alle stelle e stelline

Il quarterback
D'Eriq King promuove caschi da football e chiede 2.000 dollari all'ora per gli eventi

dei college. La diciannovenne Rayniah Jones, specialista dei 100 metri ostacoli, ha raccontato al *New York Times* di aver ricevuto una proposta per tre performance in una palestra (Ymca) di South Miami Hights. Compenso: 2.500 dollari. «Per me è una bella cifra, un'aggiunta inaspettata alla mia vita», ha commentato Jones, che vive con la madre a Miami ed è iscritta alla University of Central Florida. Quest'anno è stata una delle sorprese dell'atletica americana, anche se, proprio pochi giorni fa, non è riuscita a qualificarsi per le Olimpiadi di Tokyo.

Se il valore agonistico si intreccia con la visibilità sui social, le cifre si moltiplicano. È il caso delle gemelle Haley e Hanna Cavinder, top player del basket, studentesse alla California State University, di Fresno. Le ragazze, riferisce *Sports Illustrated*, hanno siglato due accordi: uno con la *Six Star Pro Nutrition*, società di prodotti energetici; l'altro con la compagnia telefonica *Boost Mobile*. I particolari finanziari sono rimasti segreti. Ma si può fare una stima dell'importo, tenendo conto che negli Stati Uniti un *influencer* molto seguito vale, in termini pubblicitari, circa 80 centesimi per ogni follower. Haley e Hanna possono contare su quattro milioni di adoranti ammiratori su Tik Tok e Instragram. Ciò significa che sono in grado di ottenere accordi da almeno 3 milioni di dollari all'anno.

Il più delle volte, però, il business si mantiene su livelli artigianali. Ancora il *New York Times* fa qualche esempio.

Jordan Bohannon, giocatore di basket nell'Iowa, ha promosso un emporio di fuochi d'artificio a Des Moines, la capitale dello Stato. Bo Nix, «quarterback» della squadra di football a Auburn (Alabama), pubblicizza un marchio di tè locale. Dawand Jones, «offensive tackle», attaccante nel team di football nella Ohio State University, promuove candele profumate. Un'altra piccola celebrità della stessa disciplina, D'Eriq King, firma i caschi protettivi e ha fissato una tariffa di 2.000 dollari all'ora per la partecipazioni a diversi tipi di eventi.

Il campione

CARL LEWIS



Il movimento sportivo universitario è stato ed è il formidabile serbatoio di grandi nomi come Carl Lewis, il «re del vento», vincitore di nove medaglie d'oro olimpiche (qui ai Giochi dell'84). Lewis era già un campione al liceo e molte università cercarono di reclutarlo: alla fine andò a Houston dove incontrò Tom Tellez, che rimase il suo coach per tutta la carriera

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

03-LUG-2021
da pag. 8 / foglio 1 / 2

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: 9052 Lettori: 94000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



VOLLEY SUPERLEGA

Consar, la regia sarà affidata a Milan Peslac

Ingaggiato il 23enne italiano che era a Verona
Coach Zanini: «E' molto promettente»

Servizio all'interno

La Consar si affiderà alle mani di Peslac

Ingaggiato l'alzatore 23enne serbo di nascita ma italiano: era il vice di Spirito a Verona. Coach Zanini: «È un ragazzo molto promettente»

PRESTO ALTRI RINFORZI

Nei prossimi giorni sarà ufficializzato lo schiacciatore svizzero Ulrich e, forse, l'opposto Ljaftov

Dopo i centrali Nicola Candeli ed Alex Erati, reduci dal campionato di serie A2, è Milan Peslac il nuovo alzatore della Consar Ravenna. Se poi sarà lui il titolare, non ci metteremo molto a scoprirlo. Il direttore generale Giorgio Bottaro ha fatto il misterioso ed è rimasto sul vago (così come era rimasto sul vago su chi farà il titolare nel ruolo di centrale tra Erati e Candeli), ma basterà attendere la chiusura del mercato per capire dove partirà il neo acquisto. D'altro canto, il plenipotenziario del volley ravennate ha confermato che «il budget a disposizione per la stagione 2021-2022 è lo stesso della stagione passata, anche se punteremo a spendere qualcosa di meno». C'è dunque da aspettarsi che la regia vera e propria possa essere affidata ad un giocatore con maggiore esperienza e caratura, anche perché, il neo acquisto giallorosso, vanta sì diversi trascorsi nella massima serie, ma mai da titolare.

Nato in Serbia, ma italiano a tutti gli effetti, Peslac ha 23 anni e ha già all'attivo 4 esperienze in Superlega, con le maglie di Monza, Padova, Cisterna e Verona. Nella città di Romeo e Giulietta ha giocato nell'ultima stagione come vice dell'ex ravennate Luca Spirito. Peslac è cresciuto proprio nel vivaio scaligero. Nel 2015 ha debuttato in serie B2 a Milano, poi ha conosciuto Ravenna solo da avversario in Superlega: a Monza nel 2016-2017, a Padova la stagione successiva, a Cisterna nel 2019-2020 e, appunto a Verona, nella scorsa stagione. L'unica parentesi in serie A2 è quella del campionato 2018-2019, disputato a Tuscania, anche se solo per il girone di andata.

«Faccio fatica – ha commentato Peslac – a descrivere l'entusiasmo con cui ho accolto la proposta di Ravenna. Questa è una piazza storica, l'ideale per giocare a pallavolo. Una piazza dove tantissimi giovani sono cresciuti e si sono affermati. Ravenna può essere il punto di svolta della mia carriera. Quando sono stato contattato, ho risposto 'sì' subito, e il mio entusiasmo è diventato ancora più grande quando ho parlato col coach: ci siamo subito intesi sia sulle questioni tecnico-tattiche, sia sull'atteggiamento che dovremo avere sempre in ogni partita».

Il sigillo di garanzia lo ha messo proprio coach Zanini: «Peslac è un ragazzo molto promettente, dotato di qualità atletiche importanti. Come tanti giocatori giovani, ha degli elementi tecnici da migliorare, un aspetto questo assai importante, dal momento che parliamo di un alzatore, cioè di un ruolo fondamentale a cui si collega tutto il sistema di gioco di una squadra. Credo molto nelle sue qualità, sono convinto che è il giocatore che fa al caso nostro. Dovrà però fare un percorso tecnico di un certo tipo per sviluppare e perfezionare le proprie doti».

Per Bottaro continua il mercato della Consar. Nelle prossime ore verrà annunciato lo schiacciatore elvetico Ulrich e poi si scoprirà anche l'opposto, che potrebbe essere il macedone Ljaftov, in arrivo dalla Bulgaria.





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

il Resto del Carlino
RAVENNA
Dir. Resp.: Michele Brambilla
Tiratura: N.D. Diffusione: 9052 Lettori: 94000 (0000004)

DATA STAMPA
www.datastampa.it



Milan Peslac ha giocato con le maglie di Monza, Padova, Cisterna e Verona

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4